

Prezzo di Associazione

Udine e Stato: anno . . . 1. 20
semestre . . . 11
trimestre . . . 6
mese . . . 2
Mistero: abbon. . . 1. 22
semestre . . . 17
trimestre . . . 9
Lo associarsi non dà diritti al
fondatore rinnovare.
Una copia in tutto il Regno cost.
fissi 5 — Arriva a cent. 15.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Per le Associazioni e per le Inserzioni rivolgersi all'Ufficio del giornale, in Via dei Gorghi, o presso il signor Raimondo Zorzi Via S. Bartolomeo N. 14, Udine

L'ENCICLICA « DIUTURNUM »
e la Gazzetta d'Italia

L'Osservatore Romano scrive:

La Gazzetta d'Italia ha un lungo articolo sull'ultima Enciclica *Diuturnum*. Dopo aver a modo suo messo in evidenza il fine e la sostanza dell'Enciclica, dopo averne detto in lode poche parole di un valore assai dubbio, mnove edotto di base due osservazioni: una che mira a distruggere la base dell'Enciclica, quasi che non sia indubbiamente ed universalmente vero che il potere sovrano nella società viene da Dio; l'altra, con cui s'insinua che il validissimo presidio della religione è della Chiesa non potrà essere con fiducia accettato dai governi finché non sarà evidente che Chiesa e Papa non si sono sbarrati da quelli che il Curci chiama vecchi zelanti, e Gioberti Gesuitismo in genere.

La prima osservazione non ha alcun valore. In tutta l'Enciclica si ammette come certo che il potere politico viene da Dio, e tutti gli argomenti di autorità e di ragione provano appunto questo. Il documento pontificio è pienamente coerente a sé stesso dalla prima all'ultima linea, ad ammettere la possibilità che la sovranità possa avere un principio diverso da quello stabilito nell'Enciclica. Il dire che è di assoluta necessità che in ogni società vi sia un capo e principio che la governi non significa che la autorità non viene da Dio; anzi parlando della società civile necessariamente lo include. Giacchè la società civile essendo dalla natura, e per conseguenza da Dio, e non potendovi essere società senza autorità, forza di ammettere che dunque anche l'autorità sociale è dalla natura e da Dio. E così il passo citato dalla Gazzetta per rivedere il fondamento della Enciclica, viene invece a rinforzarla e consolidarla.

Porse la Gazzetta immagina che propagando la dottrina cattolica sulla divina origine del potere, si debba ammettere un concorso straordinario di Dio nella costituzione delle diverse società, e come — una specie di teocrazia. — Ma non è questo che s'intende: si vuol solamente stabilire che il potere politico da Dio piglia l'origine e la forza; che essendo necessario all'ordinato funzionamento e alla conservazione di una società, a cui l'uomo è naturalmente inclinato, Dio vuole che questo potere nel civile consorzio sempre vi sia: una "via" per le quali questo potere viene in esso a concretarsi, sono molteplici e diverse, quali il corso naturale delle cose e delle umane vicende. Ha preparato e disposto. Così sempre agisce Dio nell'ordine naturale, e questo modo è degno della sua sapienza e provvidenza.

Nella Gazzetta è più felice quando osserva che il dimostrare la fallacia del patto sociale è come sfondare una porta aperta. La teoria del patto sociale si oppone direttamente alla verità cattolica che forma l'argomento dell'Enciclica: era pertanto una necessità dirne anche solo di volo, una parola.

Oltre di che, quella teoria è pienamente in vigore per quanto che si riferisce alla sovranità popolare, la quale come diretta conseguenza distacca dalla suddetta teoria. Era dunque una necessità combattere quel patto e mostrarne l'assoluta insussistenza. Le altre doctrine dei moderni sociologi, per quanto che può riguardare l'origine del potere, restano tutte costituite dalle robuste ragioni reente dall'Enciclica a difesa della dottrina cattolica: né l'argomento osigeva che se ne parlasse distinctamente ad a parte.

Quanto alla seconda osservazione della Gazzetta, ci è sembrata cosa si poco seria, che ci siamo maravigliati di trovarla in fondo a quel lungo articolo e di vedersi attribuita alla medesima la più grande importanza! — Che cosa sieno i vecchi zelanti, quale fondamento abbiano le accuse

del Curci contro i medesimi, qual sia in generale il valore del suo nuovo libro in faccia alla storia, alla logica e al buon senso, lo veniamo dimostrando nella serie di articoli che su tale argomento veniamo pubblicando. Né le lodi della Gazzetta e di simili giornali varranno a dar credito ad un libro manifestamento dettato da passione, in difesa di una pessima causa, riprovato e condannato non solamente dall'autorità della Chiesa, ma dall'autore stesso che lo dette. — Perciò ci sembra cosa molto curiosa, per non dir peggio, parlare al Pontefice il linguaggio del Curci nella *Nuova Italia*, e quello di Gioberti nel *Rinnovamento*; ed esortarlo a piegarsi alle loro idee e a seguirne gli intendimenti, contrari alle loro, e agli intendimenti della Chiesa. — È cosa anche più curiosa voler distruggere tutti i buoni effetti di un atto pontificio della più grande importanza, mettendo fianco lo spauracchio del vecchi zelanti ad altro simile. Se validissimo è il prosidio della Religione e della Chiesa, se il Capo di essa nella maniera più larga e generosa viene ad offrirlo a tutti indistintamente, e se lo fa in un momento in cui più vivo dovunque si sente il bisogno di questo validissimo presidio, se della sincerità delle sue intenzioni non può dubitarsi, qual motivo può esservi di non accettarlo prontamente, e di non profitarne? E forse nell'interesse dei popoli e dei principi il risultato? O ciò non è forse in lasciar correre la società verso l'abisso e la estrema rovina? E questo sarebbe appunto l'effetto dello ingiuste difidenze, e delle poco serie osservazioni della Gazzetta, se venissero ascoltate.

LA CIRCOLARE N. 664

Così intitola *Fanfulla* un suo articolo sopra « L'Istruzione sugli esami per conferimento del certificato di abilitazione all'Ispettorato scolastico. » Ne riferiamo qualche brano perché i lettori scorgano con quanta sapienza l'on. Baccelli moderi le cose della pubblica istruzione.

Il ministro Baccelli, sempre igienista, in primo luogo avverte i provveditori che d'accordo coi presiedenti delle rispettive commissioni prendano le opportune disposizioni « perché gli esami scritti abbiano luogo in una sala in cui i candidati non stiano a disagio, non siano disturbati dai rumori... »

Così parla per grammatica il *summus studiorum*.

I candidati che non stiano a disagio devono rispondere durante dodici minuti, tempo di Roma, sulle progressioni aritmetiche e geometriche, sull'uso dei logaritmi, sulla storia antropologica che poi diventa immediatamente appross. storia universale, comprendendo tutte le contese, le rivalità, le guerre di conquista e di successione, le battaglie che decisero delle sorti di un popolo, di un regno, di una nazione.

Almeno fosse contento di tanto.

« Preme invece a Sua Eccellenza, che il candidato sappia la storia delle istituzioni proprie di ciascuna epoca, la storia del pensiero quale si rivelava nei grandi scienziati, filosofi, letterati, ed artisti di ogni secolo, e finalmente la storia dell'antica attività da studiarsi nei progressi delle arti, dell'industria, del commercio e della navigazione. »

Riposatevi.

E poi le evoluzioni del pauroso religioso e sociale, le nozioni generali di astronomia, geografia fisica, geologia, paleontologia, antropologia; le ipotesi più accettate dalla scienza della crosta terrestre, della successione degli esseri viventi nelle varie epoche geologiche, dell'uomo preistorico nelle prime tre età.

Dato il caso che un povero figliuolo di mamma sapesse tutto questo, e per giunta la psicologia, la fisiologia, le facoltà psichiche, genetische ed empiriche, Sua Ec-

cellenza si degnerà ammetterlo nell'Ispettorato collo stipendio di unne lire. 1,500.

Passiamo alla pedagogia.

Qui le ammirabili baccelliane pievano a dirittura sul candidato.

Il quale dovrà desumere gli indizi dell'educazione, che Astartei, Greel e Romani davano ai fanciulli, dalla *Crospedia* (abbasso Senofonte!) da alcuni dialoghi — vattel'a pesca — di Platone, dai libri morali — doveva dire filosofici — di Cicero, e dai morali, a sta bene, di Seneca.

Ne lascio delle più baccelliane, e mi fermo al seguente enunciato del dottor ministro, scolorito colla impermeabile gravità delle sue funzioni.

« L'idea di una educazione più conforme alla natura comincia ad apparire in Erasmo, Montaigne e Babelais. »

Erasmo o Montaigne probabilmente protestaranno. Cid non mi riguarda, la quanto a Babelais, il ministro l'ha poco meno che calunniato.

L'idea di una educazione... Bubbole! Babelais edica il suo *Pantagruel comme les petits enfans du pays, c'est à savoir, à boire, manger, dormir et boire: à dormir, boire et manger*.

Solo io se questa educazione non è conforme alla natura!

Che ne dice la sapienza pantagruesica e gargantuesca di Sua Eccellenza?

Un attentato baccelliano

Sarivoco da Roma: « Se sono vere le informazioni che ho, l'on. Baccelli ministro dell'Istruzione pubblica, starebbe manipolando un vero attentato contro il più celebrato Istituto artistico d'Italia, per non dire del mondo, cioè contro l'insigne e vetusto Accademia Artistica di S. Luca, che fu la scuola e la palestra degli ingegni nostrani ed esteri più sublimi. Già fino dal 1871 la politica cominciò ad entrare in quest'Accademia, opera dei Papi, e lo elemento liberale cominciò ad agitarsi per aver il sopravvento; e lo ebbe, diffatti, quando in luogo dell'egregio ed illustre prof. Jacometti, dimissionario appunto per questa rivoluzione latente, fu eletto presidente dell'Accademia il prof. Azzurri, uno di coloro che fecero buon viso al nuovo sole. Sotto la presidenza Azzurri furono nominati membri dell'Accademia: Gregorini, Mamiani, Longhi, lady Paget, Menghetti ecc., che hanno a che fare colla arte come il formaggio nell'aceto.

Ora ecco ciò che il ministro Baccelli sta concertando; di cambiare cioè l'Accademia di S. Luca (che è l'Istituto mondiale), in Accademia Nazionale, introducendovi tutte quelle chiassose nullità, che diventeranno celebrità merce la massonica società di mutuo incoscienzamento, che ha edificato dalle fondamenta il pantheon degli uomini illustri liberali. Cid fatto, il presidente Azzurri avrebbe la direzione della scuola d'applicazione degli ingegneri (adi le ire dell'attuale direttore prof. Cremona, che si è dimesso da membro del Consiglio superiore dell'Istruzione pubblica); e gli altri professori, s'intende liberali, assumerebbero l'insegnamento nel regio Istituto di Belle Arti. Il Cremona poi sarebbe provveduto coll'installarlo definitivamente alla direzione della ormai famosa Biblioteca Vittorio Emanuele.

Tale è il lavoro, che si sta baccellando!

Agitazione in Inghilterra contro la Francia

Telegrafano da Londra alla Neue Freie Presse, 8:

« Tutti i giornali più autocaroli constatano la gravità della situazione nell'Africa settentrionale, e protestano contro la politica leggera e impudente della Francia.

« Lo Standard chiede addirittura se la Francia desidera la guerra colla Turchia

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga centesimi 60 — In terza pagina dopo la firma del Gerente centesimi 30 — Nelle quattro pagine centesimi 10.

Per gli avvisi riposti si faffo rimborsi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni tranne i festivi. — I mithodisti non si resistiscono. — Lettore a pregh non affannarsi si ringrazi.

assieme a tutte le complicazioni che ne deriverebbero.

I circoli politici sono molto eccitati e gli uomini di Stato inglesi sono seriamente impensieriti per le conseguenze che potrebbero avere la politica francese nell'Africa settentrionale, politica che accenna ad intrighi nell'Egitto e nella Siria. »

Nuovi disordini in Irlanda

Uno sceriffo accompagnato da 500 uomini di truppa e da 150 guardie di polizia giungeva giovedì scorso nella contea di Cork per fare eseguire colla forza alcuni sgomberi. La popolazione oppose disperata resistenza. Durante la notte venne demolito il ponte sopra il fiume e la polizia dovette traversare la corrente a guado per giungere alla casa, dalla quale dovettero essere cacciati gli affittuari. Poi i *Policemen* trovarono sbarrata la via da grandi pietre di terra e dovettero i pionieri aprire loro il passo.

Compresa la caccia degli affittuari, la polizia nel ritorno fu assalita da numerosi contadini. Una grandina di pietre pioverà d'ogni intorno. Una catena lunga di carri carichi di derivate barricavano la via. Polizia e soldati attaccarono i tumultuanti alla baionetta; circa 300 persone rimasero ferite. I contadini si ritirarono nelle case e nelle botteghe e vi si asserragliarono, bersagliando coi sassi la forza armata e neccompagnando i proiettili con insulti e sarcasmi. Dopo soltanto che furono prese una ad una tutte le case d'assalto e ne furono cacciati i tumultuanti, la sommossa finì. Dieci schiati e dieci *constables* parecchi riportarono ferite e contusioni.

I TRAPPISTI AL CANADA!

Il governo del Canada, scrive l'*Union di Parigi*, ha riparato in qualche modo ai torti della madre patria. Con approvazione della Camera fu iscritta al bilancio dello Stato una somma di quindici mila piastre (cinquantamila franchi) a profitto dei PP. Trappisti di Beliefontaine nell'Anjou, che creeranno in America un grande stabilimento agricolo in una proprietà loro offerta sulle rive del San Lorenzo.

Il P. Abate assisteva alla seduta in cui fu presa questa risoluzione. Il presidente della Camera lo fece sedere alla sua destra nella stessa sala, ed i capi dei gruppi parlamentari vennero a complimentare l'illustre esiliato francese.

Governo e Parlamento

SENATO DEL REGNO

Presidenza Treccia — Seduta dell'8 luglio

Votansi a scrutinio segreto i progetti approvati nelle precedenti sedute.

E messo in discussione il progetto della seconda serie dei lavori del Tevere, Brioschi sostiene inancare una idea direttrice nei lavori del Tevere. Propugna l'urgenza della fognatura e della canalizzazione sotterranea per Roma.

Baccarini espone brevemente la storia dei lavori del Tevere, e accenna ai diversi progetti di sistemazione del fiume.

Assicura il Senato di ogni maggiore solerzia del governo su questo argomento. Volentieri acetterebbe le prefferte che vogliono fargli di stipulare contratti a trattativa privata; ma per ora prega il Senato di votare il progetto senza modificazioni.

Brioschi osserva che i mezzi destinati ai lavori del Tevere sono assolutamente sproporzionali a ciò che fanno altri paesi per imprese dello stesso genere.

Vitelleschi si duole che le dichiarazioni del ministro trovino una mancanza del piano fisso direttivo dei lavori. Credendo utile, necessario, che finalmente tale piano venga

fisso. Chiude si la discussione generale, e con poche osservazioni approvansi gli articoli del progetto.

Seduta del 10 luglio

Votansi a scrutinio segreto i progetti approvati ieri.

Senza discussione approvansi i seguenti progetti: 1. Proroga del termine fissato dalla legge 7 luglio 1878 agli ufficiali ed assimilati per presentare i documenti stabiliti dalla legge 20 aprile 1865; 2.abolizione dei dazi di uscita sui bestiame, carne fredda, pollame, formaggi; 3. Aumento del fondo degli assegni stabiliti dalla legge 4 dicembre 1869; 4. Contratti di permata di beni demaniali; 5. Contratti di vendita dei beni demaniali per trattativa privata.

Berti presenta un progetto di modificazioni alla legge sui magazzini generali.

Nella votazione per la nomina di due membri della commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori risultano eletti Durando e Errante.

Disposizioni militari

Al ministero della guerra vennero dati ordini di spingere con alcuna i lavori già avviati per completare il sistema di difesa, impiegando all'upo i 40 milioni a ciò stanziati, e ancora giacenti nelle casse erariali.

Anche a Roma si dovranno completare al più presto le fortificazioni, e si adopereranno a quest'upo anche i forzati che vennero utilizzati l'anno scorso per i lavori dell'agro romano.

Il Ministro della guerra ha preso le disposizioni necessarie perché entro l'anno siano pronte le armi per tutto l'esercito di prima linea e per gran parte dell'esercito di complemento; gli squadroni di cavalleria saranno portati all'effettivo di centotrenta cavalli.

Notizie diverse

Un comunicato del ministero della guerra, dichiara che non si è punto diminuita la ratione della carne ai soldati, ma che invece fu stabilito che ne abbiano duecento grammi i soldati che hanno lo scotto giornierico di 60 centesimi, e 225 grammi quelli che hanno uno scotto di 65 centesimi.

Finora la ratione dei primi era di 200 grammi, e quella dei secondi di 210.

La Commissione del Senato per la riforma elettorale con Saracco a presidente e Lampertico a segretario, deliberò di rinviare la legge a novembre.

Un solo ufficio l'accetta come fu votata dalla Camera.

Due accettano la seconda elementare, ma vogliono l'abbassamento del censo.

Quattro diedero il mandato di modificare le disposizioni transitorie.

Negli uffici del Senato, discutendosi a proposito della Riforma elettorale, i senatori Lampertico, Borgati e Corte sollevarono la questione della parziale elettività del Senato. Dimostrarono cioè la necessità di controbilanciare mediante l'introduzione dello elemento elettivo nel Senato, la maggiore potenza che acquisterà la Camera colla nuova legge, specialmente se adotterassi lo scrutinio di lista.

Il Consiglio dei ministri approvò la convenzione del prestito, deliberò un movimento di prefetti, e decise di attendere qualche tempo prima di nominare l'ambasciatore a Parigi.

In seguito alle malversazioni di Livorno si prepara un progetto per stabilire soli 15 depositi di carte bollate, e sarebbero: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Chieti, Napoli, Bari, Catanzaro, Palermo, Messina, Catania, Cagliari. Agl'impiegati sarà imposto la relativa cauzione.

Sinora furono scoperte 40 cartelle della rendita di 1000 lire false, la maggior parte delle quali fu presentata pel cambio a Napoli. Queste cartelle verranno egualmente rimborsate: ma il sindacato di Parigi ha chiesto in via diplomatica se, in occasione del nuovo prestito, il governo italiano ha preso quelle precauzioni che sono necessarie per impedire le falsificazioni.

Gli italiani dimoranti a Monastir in Tunisia invocano la protezione del Governo, temendo maggiori disordini.

ITALIA

Frosinone — Amore e fame! Una povera donna, carta Rossa Ortolani, d'anni 40, avendo saputo che il marito, partito per fare il mietitore in una tenuta presso la Magliana, era caduto gravemente ammalato, spinta dal suo affetto si è profondo di moglie, si mise ieri in viaggio verso la parte della campagna romana ove l'infermo si trovava.

La poveretta non aveva in tasca neanche un soldo. Però intraprese il suo viaggio a piedi sotto la sferza del sole cocente, fra la

polvere della strada carrozzabile. Cammina, cammina — passa campi, borghi, paesi. Ma non andò molto che le forze le vennero meno, e che col diminuire di esse, la fame si fece sentire più forte.

La Rosa prese finalmente una precisione. Visto un gruppo di mietitori in un campo presso la tenuta Mattei, a breve distanza dalla Magliana, si avvicinò a loro, e chiese che per carità li soccorressero di un pezzo di pane. « Qui non c'è del pane » risposero duramente i mietitori, e continuaron il loro lavoro.

La povera Rosa non si reggeva più in piedi. Era a breve distanza dal marito in fiamme, ma non poteva raggiungerlo, non gli poteva recare nessun soccorso, ché tanto era bisognosa essa pure dell'altrui pietà!

Che cosa le rimaneva a fare? Si sdraiò sull'erba, presso alla capanna dei mietitori e invano con i suoi gemiti tentò più volte di attirare a sé l'attenzione di qualche viandante.

Alla sera, appena il sole era tramontato, gli stessi mietitori che le avevano negato un tozzo di pane, la rinvennero distesa al suolo, pallida, fredda, stacchita. La scossero invano. Le sue pupille erano immobili, i suoi polsi non battevano più. Era morta di fame!

Qual dramma straziante!

Parma — L'Accademia di Belle Arti di Parma ha in questi giorni confermato la scoperta fatta dal prof. F. Ladelci, grande amatore e cultore di Belle Arti in Roma, di un nuovo dipinto in tavola, da lui posseduto, del sommo artista parmense Antonio Allegri detto il Correggio. È questo un piccolo quadro che misura c. 43 di altezza e c. 30 di larghezza. Esso rappresenta la S. Vergine che porge il seno al bambino Gesù. La scena è notturna, e la luce che parte dal divino Infante illumina il volto della Madonna, e si diffonde nell'aria circostante, con quel magico effetto che l'autore stesso ha sepolti dare all'altro suo famoso dipinto detto *La notte di Dresda*.

Lo stile grandioso, la perfezione del disegno, la vivacità e vaghezza del colorito, lo effetto sorprendente del chiaro scuro; tutti insomma que' rarissimi pregi per i quali il Correggio ha raggiunto il sublime grado dell'arte pittorica sono riuniti in questa vera gemma artistica, che viene oggi aggiunta alla fulgidissima corona di gloria che ha reso immortale il Correggio.

Catanzaro — Il primo luglio moriva in Catanzaro, manito di tutti i conforti di nostra sacrauota religione, il tenente colonello Raffaele Carbonari, uno dei mille di Maresala, cavaliere dell'Ordine militare di Savoia e della Corona d'Italia, ed una volta già graduato in frammassoneria.

Raffaele Carbonari era conosciuto sotto il nome di *emergumen* per la violenza del suo linguaggio. Disgustato di quanto vedeva farsi in nome della patria e della libertà, per le quali sempre serbò un ardentissimo culto, compiagnando chi peruvette che in suo nome si sgoverni l'Italia, esclamava: — Io vorrei morire da missionario!

A poco a poco, per crudi disinganni avuti di nomini a cose, l'*emergumen*, non trovando pace che ai piedi di quella Croce, simbolo dell'amato riscatto, pel quale ci vuolmente e politicamente più e più volte espese la vita, in essa e per essa, quale missione alla vigilia della sua morte egli dichiarava voler morire.

E moriva infatti rassegnato a rivotato; e quando il S. Padre seppe dell'uno dei mille di Marsala morente e desideroso del suo perdono, gli faceva telegrafare dall'eminentissimo Iacobini:

* * * Il S. Padre, impartendo all'inferno l'apostolica benedizione, prega l'Altissimo di concedergli nei momenti supremi della vita la pienezza delle celesti grazie e dei suoi lumi insieme ad una perfetta rassegnazione ai divini voleri. *

Napoli — Da vari giorni la stazione centrale ferroviaria di Napoli è illuminata con la luce elettrica, ed è la prima in Italia ad essere illuminata così.

Vi si accendono cinque lampade d'un nuovo sistema, detto di Gramme, dal nome del suo inventore. Ogni lampada ha l'intensità di 150 fiamme a gas. Sembra che la prova fatta sia benissimo riuscita.

ESTERO

Russia

Una cassa di dinamite, e qualche sacco pieno di polvere furono scoperti nel villaggio Halouzi presso S. Kelia in vicinanza della strada che doveva traversare l'imperatore per recarsi ai passeggi.

Il barone Nicolai, nuovo ministro della pubblica istruzione in Russia, ha emanato un circolare ai capi dei licei e dei ginnasi nella quale raccomanda innanzi tutto d'inculcare ai giovani i principii della religione e della morale

cristiana, perchè ne facciano il fondamento di tutta la loro vita. Polchè la religione, aggiunge il ministro, deve essere la pietra angolare dell'insegnamento delle scuole primarie.

Francia

Il governo francese nega alla Spagna il diritto di reclamare un'indennità per gli Spagnoli danneggiati nell'Algeria, al modo istesso come la Spagna negò l'indennità ai francesi danneggiati nell'ultima guerra civile spagnola provocata dai Carlisti. Il governo francese promette però di venire in soccorso dei danneggiati.

— Il sig. Lechat, sindaco di Nantes, ha dato per la seconda volta la sua dimissione, non volendo, dopo aver proibite le processioni, autorizzare la sfilata che deve aver luogo per la festa nazionale del 14 corrente.

DIARIO SAORO

Martedì 12 luglio

S. Ermacora e Fortunato

Mercoledì 13 luglio

S. Anacleto papa

Cose di Casa e Varietà

Domani, 12, solennità dei SS. Ermacora e Fortunato Patroni della Arcidiocesi Udinese, non si pubblica il giornale.

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente Avviso

Nella corrente stagione è in modo particolare necessario il curare rigorosamente l'osservanza delle discipline stabilite per prevenire i funestissimi casi conseguenti allo sviluppo della idrofobia nei cani.

E perciò il sottoscritto si crede in obbligo di richiamare tutti indistintamente i possessori di cani ad attenersi strettamente ai dispositi degli art. 188, 189, e 194 del vigente regolamento di polizia urbana, vale a dire:

1. a non permettere che possano circolare cani sprovvisti di inusuale fatta in modo da rendere impossibile la incatenatura;

2. a non permettere che i grossi cani Mastini e Bull-dogg possano uscire senza essere muniti di robusta inusuale, senza essere condotti a mano con solida catena da persona robusta;

3. a denunciare immediatamente qualsiasi cane sospetto.

Si avverte poi che saranno sequestrati tutti i cani, anche se provvisti di inusuale, quando questa non sia metallica e sufficientemente solida, oppure fatta in modo che non risponda allo scopo.

Dal Municipio di Udine, il 6 luglio 1881.

Pel Sindaco: G. LUZZATTO

Disgrazia. Ieri sera tre amici partivano in correttissima da Trieste per far ritorno a Udine. Appena fuori del portone dell'albergo, il ruotabò si ribaltò, e ad uno dei tre, certo V. V., toccò la disgrazia di fratturarsi una gamba.

Programma dei pezzi musicali che si eseguiranno domani alle 7 1/2 p.m. dalla Banda cittadina sotto la Loggia municipale.

1. Marcia	N. N.
2. Sinfonia sopra motivi di Bellini	Mercadante
3. Valzer « Apollo »	Arnheld
4. Duetto nell'opera « I Masnadieri »	Verdi
5. Finale « La Forza del Destino »	Verdi
6. Polka	N. N.

Comitato Friulano Ospizi Marini

III Elenco offerte per l'anno 1881

Jacuzzi Giacchino L. 10 — Brusca Polopoli Friulana L. 50 — Co. Pampero Giulia L. 10 — Degani Gio. Batt. L. 5 — Degani Nicold L. 5 — Morgante cav. Francesco L. 5 — De Girolami cav. Angelo L. 5

— Rubini-Pecile Caterina L. 5 — Cav. Perusini dott. Andrea L. 10 — Florio co. Francesco L. 5 — Caimo co. Giulia L. 5 — Someda dott. Carlo L. 5 — Franzolini dott. Ferdinando L. 5 — Marcotti Ing. Riccardo L. 5 — Mazzaroli Gio. Batt. L. 5.

Totale L. 135. Rapporto dei precedenti Elenchi 1887. In complesso L. 1742.

Le offerte si raccolgono dall'incaricato Sig. Giovanni Cornelio e nell'Ufficio della Congregazione di Carità verso quicunque a matrice.

Corte d'Assise. Nel 7 corr. ebbe luogo il dibattimento contro Angelo Franzolini, possessore di Castellero (Pugnacco), accusato di avero in una querela prodotta al procuratore del Re in Udine contro le guardie doganali, che avevano proceduto due giorni prima e cioè dal 27 luglio 1880 a perquisizione, nel suo domicilio per scoprire gozzi di contrabbando, dedotto in detta querela di essere stato da uno delle guardie, all'atto della perquisizione, derubato di L. 245, e di una tacchiera conoscendo esso Franzolini l'innocenza delle guardie stesse e allo scopo di nuocer loro per la subita perquisizione.

Risultò al dibattimento che la querela venne compilata da un legale; e che essendosi la perquisizione sospesa per ordine del tenente Paccanaro stato sopravvenuto sventramento della moglie del Franzolini che aveva di recente partorito, e per tema di conseguenze peggiori alla stessa, poteva ad opera di altre persone sopravvenute in assistenza alla moglie, ed accedute per altre cause, essere avvenuta la sottrazione della somma di danaro che al d ro dal Franzolini era posta sopra un armadio coperto di una scatola di lata ma di cui però non poteva comprovare l'esistenza sul detto armadio.

Dal dibattimento rimase accertata la onorabilità degli agenti doganali che procedettero alla perquisizione, con esclusione di qualsiasi dubbio sul loro operato.

I giudici ritennero non colpevole di cattura il Franzolini, il quale fu testo scaricato.

Bollettino della Questura. In Rivolto, nel 3 corr. N. A. di colpa venne arrestato e deferito all'Autorità Giudiziaria per falsa denuncia di grassazioni.

In Olividale venne dichiarato in contravvenzione per porto d'armi senza licenza e per caccia in tempo vietato C. G. del luogo.

In Lestizza, nel 5 corr., fu arrestato P. G. B. per furto d'alcuni manipoli di frumento.

In Cividale G. A. riportava nel 5 corr. una ferita con arma da taglio, ritrovata guaribile in 20 giorni ad opera di Z. G., che viene rintracciato dalla forza pubblica.

In Venzone nel 7 corr. mediante scalata e rotura vennero rubati L. 41 ed un paio pendenti, a danno di P. G. L'Autorità è sulla traccia del ladro.

In Trasaghis nel 7 corr. S. N., precipitando accidentalmente da una rapa nel sottoposto burrone, restava all'istante cadavere.

— In Udine stamane furono sorpresi in flagrante contrabbando di zucchero B. A., P. G. B. di Manzano e M. G. di Madinza. I due primi che furono arrestati vennero dimessi alla Intendenza di Finanza col generale contrabbando, mentre il terzo riuscì ad fuggire abbandonando però lo zucchero ed alcuni effetti di vestiario, che vennero pure rimessi alla stada, Autorità Giudiziaria.

— In Udine, in occasione dell'arresto degli accusati contrabbandieri, venne pure catturato tal C. L. di cui che voleva prendere la loro difesa, oltreggianto le guardie di P. S. Fu denunciato alla R. Procura per il reato previsto dall'art. 260 del Codice Penale.

Notizie sui mercati

Grani. La situazione del nostro mercato non si è molificata per ciò che riguarda il grano turco, di cui si fecero contrattazioni poco animate e di puro consumo.

I prezzi poi aumentarono di cent. 17 per ettolitro, o cent. 27 per quintale, specialmente le qualità fini.

Affari abbastanza attivi per la Segala nuova, il di cui raccolto viene assicurato sovra ogni aspetto soddisfacente.

Si fecero vedere anche delle partite di frumento nuovo (che quotassai dalle L. 16 alle 16.50 per ett.) per il quale ancora non si può assolutamente azzardare la fer-

mazione della metà, finché non sia ben asciutto e si conchiudano discrete transazioni con varietà di prezzi.

Oltre non pertiene sulla qualità di questo eccellente prodotto, hanno giudicato potersi in quest'anno rimaner soddisfatti tanto per il suo compiuto granimento, grazie alla stagione favorevole avuta nel tempo di sua formazione, quanto per essere quasi scarso da zizzanie.

Foraggi. Affari poco attivi, con prezzi sostenuti per le vecchie qualità.

MERCATO BOZZOLI

PESCA PUBBLICA DI UDINE — GIORNO 10 LUGLIO

QUALITÀ NELL'ESTATE di pesce particolare	disponibile in Chilogrammi		massimo stimo	adde- quato
	Prezzo giornaliero in lire italiane V. L. comple- tiva pesca a puntate	partiale ogni pesca		
Giapponei annali e particolari	7901,50	322,35	2,80	3,20
Nostrane Galle e pa- rticolari	157,05	11,20	3,40	3,40

Macchine a vapore. Negli uffici del signor Baldwin di Filadelfia si sta costruendo una macchina a vapore che è indicata come la più veloce macchina che sia mai stata messa in moto. Con essa si potranno fare 80 miglia all'ora senza prenderne acqua. Sarà spedita in Europa, ed esperimentata in Inghilterra, come pure sul continente. A questo proposito annunciano che a Londra si sta costruendo un battello a vapore che, a quanto dicono, farà la traversata da Queenstown a New-York in poco più di quattro giorni. Il sistema adottato è quello a doppio elice modificato in questo senso che uno sarà a prua e l'altro a poppa. Quello di prua aprirà la via al battello diminuendo forse del cento per cento la resistenza dell'acqua; l'altro funzionerà come forza motrice.

Depositi di valori. Il ministero dell'interno ha richiamato l'attenzione dei prefetti sulla circolare 2 maggio passata n. 21184-1856 della direzione generale del tesoro, colla quale si dispone che tutti indistintamente i valori che dai corpi morali e dai privati, secondo le varie norme e per molteplici negozi, vengono depositati nelle prefetture, debbano d'ora innanzi, a cura delle parti interessate, essere direttamente versati nelle tesorerie locali. Il progetto ministero ha raccomandato che sia data la massima pubblicità a tale disposizione, siccome quella che rimette assai opportunamente la custodia ed il incarico del pubblico e privato denaro alla cura di quegli impiegati finanziari, che hanno mezzi maggiori e più sicuri per poter preservarle da eventuali piccoli e che, in ogni caso, per la loro speciale attitudine e per i vincoli loro imposti, sono meglio che altri in grado di rispondere efficacemente a chi di ragione del loro operato.

Lo stato delle campagne. Secondo l'ultimo bollettino ufficiale del u. Direzione meteorologica, i temporali successi nel 29 del mese scorso furono fatali per la grandeja alle provincie di Modena, di Reggio Emilia e Ferrara; apportarono anche dei guasti, ma non gravi, quelli di Pergola, Ferri e Bellano. I danni arrecati nelle campagne del Correggese (Modena) si fanno ascendere a un milione.

Alla campagna le condizioni meteoriche dell'odierna decade (trascurando i danni locali della grandine) non potevano essere più favorevoli. Il caldo dei primi giorni fece progredire bene la vegetazione, mentre le piogge degli ultimi valsero a ristorare le coltivazioni colto aegue necessarie.

La misitura del frumento volge al termine, in molte località anzi è quasi compiuta. Nella maggior parte delle province il raccolto, pare, debba essere copioso; il mezzogiorno, tuttavia, darà un prodotto meno abbondante. In alcune province, come Chiavi, Foggia e Benevento, il raccolto nella collina sarà migliore che nelle pianure. Le piogge ultime riuscirono favorevolissime al grano turchio, che è dunque bello e rigoglioso; in molte località il raccolto ne è assicurato. Le viti in generale sono cariche di grappoli. La frutta promette pure. Le canape lasciano a desiderare.

I fiori. L'Amministrazione delle strade ferrate dell'Alta Italia ha autorizzato in via eccezionale, che sieno accettate le spedizioni di fiori freschi, e piante vive anche in porto assegnato, come già veniva praticato nel passato, purché i mittenti rilascino apposita dichiarazione di ritevere indirenti l'amministrazione delle conseguenze che potrebbero derivare, tanto per eventuali avarie, come anche per rischio della merce da parte dei destinatari o delle Amministrazioni corrispondenti.

I documenti di Candia. L'Assemblea nazionale cretese ha emesso un premio di 40 mila piastre per la migliore *Storia dell'Isola di Candia*. La Porta a cui i notabili si rivolsero per l'esame di molti documenti in possesso delle autorità ottomane, rifiutò l'esame e la consegna dei medesimi.

Pesca di Corallo e di Tonno. A Torre del Greco la pesca del corallo va a gonfia vela. — Per le barche Torri si più pratiche delle altre, frutta circa 60 chilogrammi di corallo al giorno.

La quantità pescata nei tre anni precedenti asconde a più di 62,140 quintali, rappresentanti in media un valore di lire 28,571,400.

— In Calabria poi la pesca del tonno è oltre ogni dire abbondante.

Al Pizzo la sola tonnara del marchese Gagliardi è già arrivata a pescare circa 12,000 tonni, e tutto il paese ritiene che sia in guadagno di 200,000 lire o più.

Liquido misterioso. Un giornale attorevole di Vienna racconta che due individui proposero al Capo della polizia austriaca l'acquisto d'una loro invenzione, asserendo che questa avrebbe potuto riuscire utilissima agli agenti di polizia nei casi di arresto di malfattori ribelli e anche di repressione di tumulti, ecc.

L'invenzione, a detta di quel giornale, consiste in due piccole pallottole di gomma elastica aventi un tubetto cilindrico, dal quale, se compresse dal palmo delle mani, schizza fuori da uno un liquido stupefacente (e in questo liquido sta tutto il segreto) e dall'altra un liquido eterizante, d'azione opposta al primo.

Così, trattandosi d'arrestare un malandrino che opponesse resistenza, basterebbe che l'agente di polizia schizzasse sugli abiti del riottoso poche gocce del primo liquido per paralizzare ogni suo movimento e ridurlo quasi asfittico; basterebbero poi alcune gocce dell'altro liquido per riebriarne ai sensi l'arrestato, e toglierlo subito dopo all'ulteriore pericolo.

Un esperimento fatto in presenza del Direttore della Polizia sopra un fanciullo giovane e robusto confermava pienamente quanto avevano esposto i possessori del segreto.

Il Capo della Polizia prese tempo a rispondere; gli inventori dichiararono che nel caso di una negativa avrebbero cercato di vendere all'estero il loro segreto.

Sarebbe bene che il Governo Austriaco acquistasse il segreto del misterioso liquido e lo possesse quindi sotto chiave; perché esso cadesse nelle mani di una di quelle sette potenti e forse che qua e là pullulano in Europa, ognuno capisce di quali conseguenze terribili potrebbe esser cagione.

Volete guarire? Fate la cura dello Sciroppo di Pariglina composto e preparato dal cav. Mazzoni, quanti lo adoperano per la cura delle ortezi, le più ostinate e le più dolorose, per vincere la scrofola e la rachitide dei bambini, e per i danni prodotti dal mercurio, tutti benedici il momento che si risolvettero ad usarlo. Esso è ora reputato, il più energico depurativo del sangue, tantoché è diventato d'un uso generale, e tanto più che all'effetto sicuro e pronto unico una leggerezza particolare da non recare il minimo incomodo anche agli stomachi i più delicati.

Un signore situato che, per le molteplici cure da esso inutilmente praticate con tutti gli altri depurativi, disperava poter guarire un'arteria invertebrata che gli aveva attaccato lo stomaco, per insistenza di una persona a lui molto cara, consigliasse a farne uso, e con sua grande soddisfazione in poco tempo guarito da tutte le sue atrocissime sofferenze.

Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane n. 18, e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza.

N.B. Tre bottiglie presso lo Stabilimento lire 25, e in tutti quai paesi del continente ove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia, si spediscono franco di porto e d'imballaggio per lire 27.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Comessatti. — Venezia, Farmacia Bütner alla Croce di Malta. (17)

del regolamento per l'applicazione della legge a datore dal 1 ottobre.

Tunisi 10 — Telegrammi da Medias racco essersi fatto un primo tentativo di sbarcare a Sfax intatto che continuava il bombardamento.

Napoli 10 — Il regio avviso *Vedetta* ha ricevuto l'ordine di recarsi nelle acque tunisine.

Palermo 10 — È giunta la corazzata *Roma*.

Vienna 10 — La *N. F. Presse* rileva che tutti i partiti italiani compreso il governativo domandano un mutamento nella politica estera italiana. Puossi dire che tutti gli uomini politici senesi italiani accordansi nella intraprendere contro la Francia, ma aver cura però l'Italia nell'avvenire non resti isolata, e che gli amici, di cui essa abbisogna, debbano esser cercati a Vienna ed a Berlino.

Tolone 10 — E' partita oggi diretta a Sfax, la flotta composta di 4 corazzate, di due piccoli avvisi, una cannoniera.

Roma 11 — L'*Opinione* annuncia che Hambro emetterà 365 milioni di lire italiane di capitale nominato mercoledì 13 e giovedì 14. Prezzo d'emissione 90 per 100.

Parigi 11 — Un dispaccio del comandante la corazzata *Reine Blanche* da Madrid, 10, dice:

La resistenza a Sfax continua. Fatta le dovute riconoscimenti, si stabilì essere lo sbocco possibile soltanto davanti a Sfax. Stamane dello sciabappe portanti cannoni distrussero le batterie della piazza; ma altre batterie furono ricominciate. Saranno bombardate stasera.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 9 Luglio 1881

VENEZIA	77	—	34	—	19	—	28	—	46
BARI	36	—	50	—	24	—	65	—	78
FIRENZE	83	—	40	—	19	—	37	—	32
MILANO	28	—	47	—	65	—	60	—	88
NAPOLI	25	—	71	—	89	—	34	—	52
PALESTRO	58	—	80	—	55	—	46	—	22
ROMA	70	—	98	—	81	—	13	—	58
TORINO	33	—	32	—	28	—	62	—	82

Carlo Moro gerente responsabile.

Un benefico ristoro estivo

è la salute e provata

Acqua di Luschnitz

Anche quest'anno cominciando dal 1 di giugno l'acqua della vera ed antica *Fonte di Luschnitz* si troverà giornalmente a disposizione del pubblico nel comandato locale della grande *Birraria Dreher* condotta da Francesco Cecchini.

Le virtù dell'acqua della vera *Fonte di Luschnitz* è luminosamente provata dall'essere un rimedio prezioso nella stagione estiva per vincere i catarrì detto stomatici, i cronici che acuti, la iperemia del fegato e della milza e l'tonia degli intestini prodotta dalle emorroidi, nonché gli eczemi, impetiglioni ed erpeti d'ogni natura. Radiosissime il sangue e previene le inflamazioni intestinali.

N.B. Guardarsi da altro acque, che si dicono provenienti dalla fonte di Luschnitz, mentre non lo sono, essendo l'unico concessionario della vera fonte il sotto-scritto

Francesco Cecchini.

Pagamento anticipato

100 Viglietti da visita

a una riga . lire 1,—
a due righe . < 1,50
a tre righe . < 2,—

Le spese postali a carico dei committenti.

Rivolgersi alla Tipografia del Patrono in Via dei Gorghi a S. Spirito — Udine.

Pagamento anticipato

MODO PRATICO PER IL GUBILEO
(Vedi 4 pag.)

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale

Prezzi fatti in questo Comune degli articoli sottosegnati nella settimana dal 4 al 9 luglio 1881

A peso e misura Ettolitri Quintale	Prezzo all'ingrosso								Prezzo medio in Città	Prezzo a peso	Prezzo al minuto									
	con dazio di consumo				senza dazio di consumo						con dazio di consumo				senza dazio di consumo					
	massimo	mínimo	massimo	mínimo	massimo	mínimo	massimo	mínimo			Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.		
	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.			Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.		
Frumento	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Granoturco	vecchio	—	—	—	—	—	—	—	13	60	12	20	12	79	—	—	—	—		
nuovo	—	—	—	—	—	—	—	—	11	80	10	—	11	29	—	—	—	—		
Segala	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Avena	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Sarceno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Sorghorosso	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Miglio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Mistura	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Spelta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Orzo	da pillare	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
pillato	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Lenticchie	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Fagioli	al pigiati	—	—	—	—	—	—	—	16	50	14	—	15	55	—	—	—	—		
di pianura	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Lupini	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Castagne	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Riso	1.a qualità	48	—	43	20	45	84	41	64	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
2.a »	86	—	32	—	39	84	29	84	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Vino	di Provincia	79	50	51	50	72	—	44	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
altre provenienze	53	50	37	50	46	—	80	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Acquavite	—	86	—	81	—	74	—	69	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Aceto	—	42	50	26	50	35	—	18	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Olio d'Olive	1.a qualità	160	—	145	—	152	30	137	80	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
2.a id.	115	—	100	—	107	80	92	80	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Ravizzone in seme	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Olio minerale o petrolio	—	70	—	65	—	63	23	58	23	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Crusca	—	15	—	—	—	14	60	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Fieno nuovo	—	5	70	—	—	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Paglia da foraggio	lettiera	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Legna da fuoco forte	—	9	20	1	85	1	94	1	59	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
id. dolce	1	80	1	70	1	64	1	44	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Carbone forte	—	6	75	6	30	6	15	5	70	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Coke	(di Bue)	—	—	—	—	72	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Carne (di Vacca)	peso	—	—	—	—	66	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
(di Vitello)	peso	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Carne (di Pecora)	peso	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Uova (alla dozzina)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	60	—	—	—		
Formelle di scorza (al 100)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	10	—	2		

Notizie di Borsa

PREZIO DI BOLSA

Venezia 8 luglio
dendita 5.000 god.
1 gosa. da L. 90,43 a L. 90,63
Rend. 5,0 0 god.
1 luglio 81 da L. 92,66 a L. 92,80
Pezzi da venti.
lire d'oro da L. 20,09 a L. 20,11
Bancarelle au-
striche da ... 216,75 a 217,85
Fiorini austri.
d'argento da 2,16,50 a 2,16,10 —

Milano 5 luglio

Rendita italiana	6.010	192.37
Pezzi da 20 lire		20,00
Parigi 8 luglio		
dendita francese 3 mili.	86,-	
" " 5 mili.	110,55	
" " italiana 6 mili.	82,15	
Ferrovie Lombarde		
" " Romane		
Cambio su Londra a vista	25,20	
" " tutta Italia	11,12	
Consolidati loglesi	101,616	
Spagnoletti		
Turca		16,01

Vienne. 8 luglio	
Mobiliano	357,80
Lombardia	128,50
Banca Nazionale	835,-
Napoliano d'oro	927,12
Banca Anglo-Austriaca	- - -
Austriache	- - -
Cambi du Parigi	48,25
" au London	116,20
Rend. austriaca in argento	78,55

ORARIO
della Ferrovia di Udine

ARRIVI
 da ore 9.05 ant.
 TRIESTE ore 12.10 mer.
 ore 7.42 pom.
 ore 1.11 ant.
 da ore 7.26 ant. diretto
 da ore 10.04 ant.

VENEZIA	ore 2.35 pom.
	ore 8.28 pom.
	ore 9.30 ant.
	ore 9.15 ant.
da	ore 4.18 pom.
PONTEBBIA	ore 7.50 pom.
	ore 8.20 pom. diretta

PARTENZE	
per	ore 7.44 ant.
TRIESTE	ore 3.17 pom.
	ore 8.47 pom.
	ore 2.65 ant.
	ore 6. — ant.
per	ore 9.28 ant.
VENEZIA	ore 4.56 pom.
	ore 8.22 pom. diretta
	ore 1.48 ant.
	ore 6.10 ant.
per	ore 7.34 ant. diretta
PONTEGRANDE	ore 10.35 ant.
	ore 4.30 pom.

Osservazioni Meteorologiche
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

10 luglio 1881	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	764.2	762.8	763.3
Umidità relativa	45	37	49
Stato del Cielo	misto	sereno	coperto
Acqua cadente	—	—	—
Vento direzione	calma	W	calma
velocità chilometri	0	1	0
Termometro centigrado	22.1	25.6	22.5

ARKANSAS & MISSOURI
STATI UNITI DELL'AMERICA DEL NORD

La Compagnia della Strada Ferrata « St Louis Iron Mountain and Southern » ha, in vendita lungo la strada, una lunghezza di 700 miglia inglese, 1,250,000 acri di terre ricche e fruttifere; favorite da clima eccellente e da frequenti corsi d'acqua. Il prezzo d'acquisto è bassissimo e si paga in lunghi periodi di tempo anche di 10 anni. Il viaggio si fa da Havre a New-York e da colà per loco destinazioni. Per maggiori schiarimenti e per le debite condizioni di passeggiò e di acquisto terreni, dirigersi a Genova all' Agente generale Sig. G. G. M. Barbieri Vico Fieno 10, ed in Udine all' Agente compagno Sig. Giacomo Monesini.

FRANCESCO MINZINI, U.S.I.E.

La più ferruginea è ga-
sosa.

sosa.
Gradita al palato.
Facilita la digestione.
Promuove l'appetito.
Tollerata dagli stomaci
più deboli.

ANTICA FONTE DI

ANTIC TONTE BI

Si può avere dalla DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA, dai signori Farmacisti d'ogni città e depositi aperti, — esigendo sempre che le bottiglie portino l'etichetta e la capsula sia inverniciata in giallo-rame con impresso ANTICA - FONTE - PEJO - BORGARO.

AVVISO

Avvertiamo i sigg. consumatori che oltre il DEPOSITO BIRRA DELLA RINOMATA FABBRICA DI PUNTINGAM abbiamo assunto anche quello dell'ACQUA DI CILLI.

FRA'TELLI DORTA

I medesimi tengono ben assortito il loro deposito macchine agricole; LE TREBBIA-TRICI A MANO PERFEZIONATE vendonsi a L. 150 l'una.

PASTIGLIE DEVOT

a base di Bronia.
Le sole prescritte dai più brillanti Medici d'Europa per la grande guarigione delle tossi tenute ed ostinate, abbastanza frequenti di vece, irritazioni della laringe e dei bronchi.
Deposito, generale Farmacia Mglavacca, Milano, Corso Vittorio Emanuele, — Centoamari 80, la stazione, Al dettaglio presso tutte le farmacie.

MODO PRÁTICO

MODO PRATICO PER ACQUISTARE IL GIUBILEO STRAORDINARIO

Indetto da S. S. LEGGE XIII
E in vendita presso la Tipografia editrice del Patronato
— Una copia centesimi 5. ventiquattro copie Lire 1.00

Deposito Carbone COKE presso la ditta G. BURGART rimprocca la Stazione Ferroviaria.
UDINE